



Cina Shenzhen

8,4

Con il contributo

[Indice](#)[Panoramica](#)[Attrattive](#)

Cosa fare: EAST PACIFIC CENTER, KK100, PING AN FINANCE CENTRE, SPLENDID CHINA FOLK VILLAGE, MUSEUM OF THE WORLD

Dove alloggiare:

Prezzo medio: 241 €.

Consigliata per

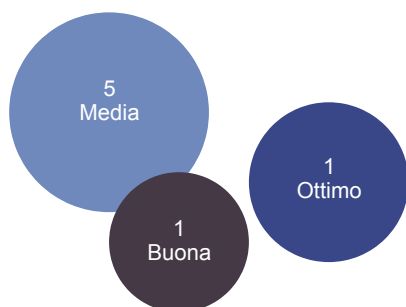


Avventura



Giovani e single

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

informazioni riportate sul sito

Indicatori



Trasporti



Sicurezza



Convenienza



Intrattenimento



Attività



Attrattive



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Alloggio



Servizi Ai Turisti



Shopping

Introduzione



Shenzhen, una città costiera nella zona meridionale della regione del Guangdong, tra il golfo Dapeng a est, la foce del Fiume delle Perle a ovest e [Hong Kong](#) a sud, da cui dista appena 35 chilometri. Un luogo moderno e caotico, con grattacieli altissimi e un **profilo urbano** in continuo divenire, che lascia spazio a cultura e tradizioni antiche, in un bel mosaico di sensazioni contrastanti, perennemente tra vecchio e nuovo, con in più i bei paesaggi dovuti alla sua costa di oltre 70 km, **spiagge di sabbia bianca** in località che si chiamano Dameisha, Xiaomeisa, Xichong, Diefu, Shuishatou,

Xiyong. Da non dimenticare ampie **zone paesaggistiche** alle spalle della città.

Il **clima** di **Shenzhen** è **subtropicale**, con inverni miti ed estati calde e umide, visto che in questa stagione si concentrano le piogge ma con la possibilità di tanti giorni sereni. L'inquinamento è meno visibile e palpabile rispetto ad altre città cinesi, come [Pechino](#) o [Shanghai](#).

Shenzhen, città votata soprattutto alla pesca, era abitata fin dal 5000 a.C. ma è diventata famosa alla fine degli anni Settanta del secolo scorso, quando le autorità cinesi decidono di trasformare quel villaggio di pescatori in una specie di "laboratorio" dove sperimentare nuove forme di economia. Così **Shenzen** è rinata come prima "**zona economica speciale**" della Repubblica Popolare Cinese, frutto soprattutto delle intuizioni del leader di allora, Deng Xiaoping, quello che in tanti

hanno chiamato l'architetto della nuova Cina, fautore del "socialismo-capitalista" alla cinese che ha appunto trasfigurato completamente questa zona.

A **Shenzhen** è prodotto il 30% del Pil nazionale cinese e tra il suo **business**, quello delle **telecomunicazioni** e degli **oggetti elettronici** e **digitali** è in ascesa costante. Aumenta pure il **turismo**, non solo legato alla conoscenza tradizionale dei luoghi ma anche a quello dello shopping visto che qui la **tecno-merce** è più economica che altrove. Ha una certa valenza il **turismo naturalistico** e quello dei **parchi tematici**, di una certa presenza qui. Attivo, inoltre, un importante **mercato finanziario** e di rilievo tutto il comparto delle attività logistiche e di servizi. Molto importante l'attività portuale.

Shenzhen è un centro molto vitale. Tra gli appuntamenti, il **grande festival musicale** che si svolge tra la notte di fine d'anno e l'inizio del nuovo. In zona Shekou, nel transatlantico, nei pressi diventato attrazione turistica a 360 gradi, ogni sera dalle 19 alle 20 si può assistere allo **spettacolo delle fontane** che si muovono al ritmo della musica. Il primo ed il terzo fine settimana di ogni mese, presso l'area Oct Loft da non

perdere il fantastico **mercato creativo** tra arte e design, dedicato alle ultime tendenze moda in questi settori. Tanti gli eventi nell'area dell'Happy Valley, dove ci sono aree tematiche come **Cartoon City** e **Gold Mine Town**, soprattutto tra maggio e ottobre.

Shenzhen ha una **cucina** che miscela numerosi sapori legati alle molte **gastronomie** che si possono trovare qui, uniti sempre a erbe locali e spezie. A cominciare da carne fredda di varia origine servita con **noodles** caldi e piccanti. Generosa e caratteristica la presenza di zuppe, diverse a seconda dei differenti periodi dell'anno. In estate e in autunno quelle rinfrescanti a base di verdura, gamberetti e granchi, sostituiti dalla carne durante l'inverno. Tra i piatti, da non perdere la **pentola di zucca** degli otto sapori, cioè una zuppa dentro una zucca svuotata e riempita di brodo di pollo in cui sono cotti tra l'altro pezzi di maiale, tacchino, polpa di granchio. Da provare il pollo lessato in bianco, cotto senza aromi o le ali di pollo arrosto, la porchetta arrosto Jinpal dalla pelle croccantissima e il maiale cotto nel miele. Nonché i famosi **ravioli al vapore** che qui prendono varie forme e hanno diversi ripieni, a seconda del luogo di provenienza del

cuoco. E possono pure essere dolci. **Shenzhen** è famosa per il suo **street food**, anche qui di vario genere e che rappresenta le diverse regioni della Cina e del mondo: vi si possono trovare tra l'altro spiedini di pesce, quello pescato nelle aree costiere o l'islamico kebab. La differenza sta nelle spezie e nelle salse con cui sono presentati.

Il Terminal 3 dell'**aeroporto internazionale** di **Shenzhen Bao'an** è stato progettato dall'architetto italiano Massimiliano Fuksas: un tunnel lungo un chilometro e mezzo circa, che sembra modellato dal vento, evocando il movimento di un uccello in volo con una struttura a nido d'ape che permette alla luce naturale di filtrare e di creare giochi di luce negli spazi interni. L'involucro esterno è composto da pannelli in metallo e in vetro dalla geometria alveolare, di diversa dimensione e parzialmente apribili: un insieme che ha fatto la storia del design e che ha dato un'ulteriore personalità futurista alla città asiatica. **Shenzhen**, che qui chiamano **ZES** (appunto zona economica speciale) ha una storia architettonica davvero singolare visto che la sua area metropolitana si è sviluppata in modo velocissimo, il che non è mai successo in altra parte del pianeta. Da ricordare, poi, che con **Shenzhen** ci si riferisce a tre aree della

città: il centro vero e proprio, la zona di confine con Hong Kong, la zona a nord dove si sviluppa l'area metropolitana più particolare di tutta la Cina e forse del mondo.

Shenzen, una città che è difficile descrivere perché è davvero sorprendente nella sua unicità e che si declina in diversi modi di vista. Una zona costiera dove enormi **grattacieli supertecnologici** si accompagnano a condomini giganteschi, che assomigliano tanto ad alveari in versione umana; strade avveniristiche frammezzate da una incredibile **vegetazione tropicale**; auto lussuose che si affiancano a carretti mezzi sgangherati che trasportano di tutto; una cucina raffinata che mette nel piatto il meglio della variegata cucina cinese assieme alle botteghe e ai banchetti dove è quasi d'obbligo fermarsi per assaggiare il genuino (forse) cibo di strada; i megacentri commerciali dove trovare di tutto e i negozietti in cui è possibile trovare copie perfette dei prodotti più noti, dall'elettronica al gioiello.

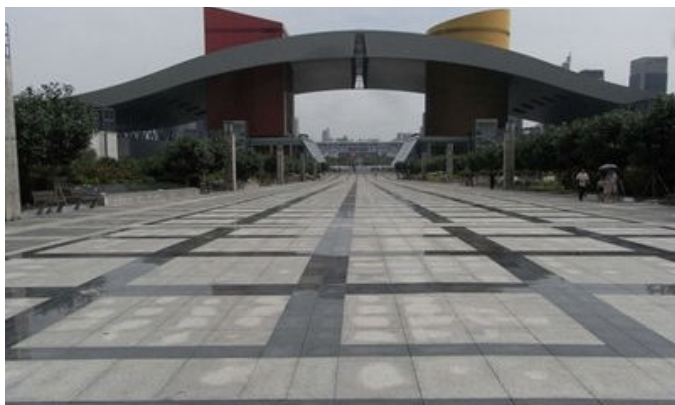
Cosa vedere





ATTRATTIVE

Civic Center



ALTRE ATTRAZIONI

Il **Civic Center di Shenzhen** è un grande palazzo governativo della città, costruito nei pressi del **Futian Central Business District**, la cui costruzione è iniziata nel 1998 ed è stata completata nel 2004, per una spesa complessiva, interamente finanziata dal governo di Pechino, di circa 2,2 miliardi di Renminbi (quasi 300 milioni di euro).

Il complesso, che raggiunge un'altezza di 84,7 metri al tetto, è evidenziato dai due corpi centrali di colore giallo e rosso (che si ritrovano nella bandiera cinese) e dall'enorme tetto, lungo 486 metri e largo 154, la cui forma è ispirata a quella delle ali del **Dapeng**, un uccello mitologico spesso paragonato al roc.

All'interno dello **Shenzhen Civic Center** si possono trovare e visitare un grande museo, un archivio storico e una sala conferenze enorme, capace di accogliere oltre 2.500

persone. Sono anche presenti sul luogo uffici governativi, difficilmente accessibili al pubblico dei visitatori.

Il progetto dello **Shenzhen Civic Center** fu affidato all'architetto cinese Li Mingyi, mentre la costruzione fu portata avanti dal gruppo locale Shenzhen QiXin Construction Group Co. Ltd.



Fuzhong 3rd Road, Shenzhen

East Pacific Center



ALTRE ATTRAZIONI

Tra i luoghi più spettacolari della città cinese di **Shenzhen** non si può non citare il grande **East Pacific Center**, un complesso di grattacieli composto da ben quattro edifici che raggiungono altezze decisamente ragguardevoli.

Il complesso è molto recente: le **torri A e B** sono infatti state costruite a partire dal 2008 e la loro apertura è avvenuta nel 2013, mentre le **torri C e D** sono state costruite a partire dal 2007 e la loro apertura è avvenuta già nel 2010.

Come è facile intuire, le torri non hanno dei nomi "veri e propri", ma sono semplicemente chiamate **Tower A, B, C, D** in funzione della loro altezza e per meglio identificarle nella topografia cittadina, nelle informazioni e negli atti che le riguardano.

La **East Pacific Center Tower A** è la più alta del complesso, e raggiunge i 306 metri di altezza, con 85 piani. La vicina **East Pacific Center Tower B**, collegata alla A attraverso un ponte aereo (simile a quello delle Petronas Towers di Kuala Lumpur), è alta 261 metri con 72 piani. Ambedue queste torri hanno funzione residenziale.

La **East Pacific Center Tower C** è alta 206 metri con una ripartizione in 40 piani, e la **East Pacific Center Tower D** è alta 155 metri con una ripartizione in 29 piani. Queste due torri sono invece occupate da uffici.

 East Pacific Center, Shenzhen

KK100



ALTRE ATTRAZIONI

Il **KK100** (altrimenti conosciuto con i nomi di Kingkey 100 o Kingkey Finance Tower) è, al 2016, il più alto edificio completato della città cinese di **Shenzhen**, nel Guangdong, e uno dei più alti di tutta la Cina.

Costruito a partire dal 2007, completato e inaugurato nel 2011, il KK100 è un grande grattacielo di **441,8 metri** (con l'ultimo piano, che funge da osservatorio, posto poco più in basso, a 427,1 metri). Consta di 100 piani, da cui appunto il nome iconico della struttura, e la sua costruzione è costata quasi 800 milioni di dollari.

Con un **rapporto altezza-larghezza di 9,5:1** rappresenta inoltre uno degli edifici più sottili e slanciati di tutta la Cina; più largo alla base e via via restringente in altezza, quasi a formare un arco, è caratterizzato da sei "fasce" di finestre più chiare intervallate da cinque livelli più scuri, che hanno una funzione strutturale.

Il KK100 di Shenzhen ospita sia un hotel che numerosi uffici, appartenenti al Kingkey Group e non solo, ed è molto visitato dai turisti. Con il completamento del **Ping An Finance Center**, che sarà alto 600 metri, perderà il titolo di edificio più alto della città.

 1001 Hongling Middle Road, Shenzhen

Ping An Finance Centre



ALTRE ATTRAZIONI

Il **Ping An Finance Centre** è il più alto edificio (al 2016) di **Shenzhen**, la cui costruzione, che ha richiesto ben sei anni di lavori, è in via di completamento.

Già da tempo ha superato, pur non essendo ufficialmente terminato, l'altezza del **KK100**, fino a poco tempo prima il più alto grattacielo in città, e i costruttori prevedono che, una volta ufficialmente inaugurato, il Ping An Finance Centre raggiungerà la precisa **altezza di 600 metri**, antenna compresa, mentre il tetto sarà a 555.1 metri di altezza e l'osservatorio, ovvero il punto più alto accessibile ai visitatori, si fermerà poco prima, a 550 metri.

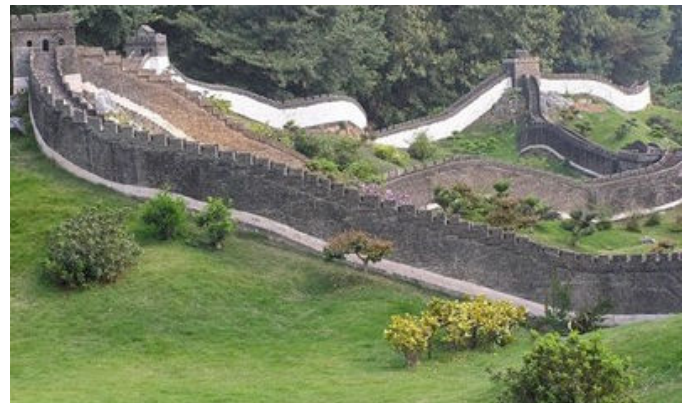
Il costo dell'edificio, quasi 700 milioni di dollari, ha permesso di realizzare tutti i **115 piani** del grattacielo, oltre ai 4 piani sotterranei, per una superficie complessiva di 385.918 metri quadrati, collegati da ben 80 ascensori che permettono di spostarsi facilmente e velocemente fino alla cima del grattacielo. Tra questi ascensori, 33 saranno

a due livelli, con una velocità di spostamento di **10 metri al secondo** (36 chilometri orari circa).

L'edificio sarà il quartier generale della **Ping An Insurance**, una grande compagnia assicurativa cinese, che ha già promosso la costruzione di una "Torre sud", un edificio affiancato al Ping An Finance Centre, alto 290 metri e con 47 piani, i cui lavori sono cominciati nel 2014.

 Fuhua 1st Rd, Shenzhen

Splendid China Folk Village



ALTRE ATTRAZIONI

Lo **Splendid China Folk Village** di **Shenzhen** (provincia del Guangdong) è un grande parco a tema della megalopoli cinese, costruito probabilmente negli anni Novanta e ispirato non solo al vicino **Window of the World**, ma in generale ai grandi parchi tematici che riproducono le attrazioni e i monumenti delle città e delle nazioni.

La maggior parte delle attrazioni che sono riprodotte nello **Splendid China Folk Village di Shenzhen** (circa 100) presentano una scala 1:15 che, adattandole agli spazi più contenuti del parco - trenta ettari circa - non rendono necessario rinunciare a una visita omnicomplessiva delle più importanti attrazioni della Cina continentale e non solo. Tra queste troviamo opere antichissime, come la **Grande Muraglia Cinese**, attrazioni conosciutissime in tutto il mondo come il **Tempio del Paradiso**, la **Città Proibita**, l'**Esercito di Terracotta** e il **Palazzo Potala** e anche lavori più moderni, come la **Diga delle Tre Gole**. Sono inoltre presenti show e dimostrazioni degli episodi salienti della storia cinese, come l'invasione di Gengis Khan, e vari show sono organizzati sia durante la settimana che nel weekend.

Lo **Splendid China Folk Village di Shenzhen** è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 21, con ultimo ingresso alle ore 18. Il costo del biglietto d'ingresso è di 180 RMB (circa 25 euro), ridotto a 90 per i bambini di altezza tra i 120 e i 150 centimetri.

 9012 Shen Nan Da Dao, Shenzhen

Window of the World



ALTRE ATTRAZIONI


Una finestra sul mondo, di nome e di fatto. Ecco **Window of the World**, uno dei più grandi parchi a tema della Cina, situato nella città di **Shenzhen**.

Costruito negli anni Novanta e ufficialmente inaugurato nell'anno 1993, il Window of the World (che sentirete anche chiamare con il suo nome cinese originale, Shijiè zhi Chuang) è una sorta di "**Mondo in miniatura**", nel quale camminare tra monumenti che, nel mondo reale, distano anche decine di migliaia di chilometri uno dall'altro.

Sono **130 le rappresentazioni** di monumenti o di singoli luoghi che costituiscono l'attrazione di questo parco, suddiviso su una superficie piuttosto ampia di 48 ettari, e il cui "monumento" più importante è la riproduzione in scala 1:3 della Tour Eiffel, che raggiunge in questo caso i 108 metri d'altezza, contro i 324 dell'originale parigino.

Numerosissime le riproduzioni dei **monumenti più celebri del mondo**, dal Taj Mahal in India passando per la Cattedrale di San Basilio e il Cremlino di Mosca, dall'Alhambra di Granada al Palazzo di Westminster di Londra, ma anche i numerosi templi asiatici, l'Opera House di Sydney e i grattacieli di New York (tra i quali vi sono ancora le Torri Gemelle del World Trade Center).

Molto spazio è dedicato alla riproduzione dei **luoghi più belli d'Italia**: oltre al Colosseo, la Fontana di Trevi e la Scalinata di Piazza di Spagna a Roma, troviamo infatti la Cattedrale e la Torre di Pisa, Piazza della Signoria a Firenze, i canali e Piazza San Marco a Venezia e il Monte Cervino, che è geograficamente posizionato a cavallo tra la Valle d'Aosta e il cantone svizzero del Valais.

 9037 Shennan Avenue, Shenzhen

Huaqiangbei



VIE PIAZZE E QUARTIERI

Quello di **Huaqiangbei** è uno dei quartieri più importanti della città cinese di **Shenzhen**, nella provincia del Guangdong.

Si tratta di una zona moderna, caratterizzata dalla presenza di numerosi grattacieli ed edifici produttivi che lavorano nel settore della **manifatturiera elettronica**, ma anche centri commerciali che vendono qualsiasi genere di diavoleria moderna, tanto che Huaqiangbei si è guadagnato il soprannome di "**Silicon Valley della Cina**" o di "Silicon Valley dell'Hardware".

Facilmente raggiungibile tramite la **stazione Huaqianglu** della Metropolitana di Shenzhen, è facilmente riconoscibile dalle strade Zhenzhong, Zhenhua e Zhenxing, nonché da Huafa Road, Yannan Road e Huaqiang Road.

Lungo tutte queste strade, che presentano una lunghezza dei marciapiedi variabile tra 5 e 20 metri, si trovano **numerosissimi negozi** che vendono telefoni, computer e ogni sorta di ritrovato tecnologico, ma anche vestiti.

Bisogna però stare molto **attenti a cosa sia acquistata**, perché non è raro incappare in dei prodotti contraffatti o difficilmente sostituibili o riparabili in caso di problemi.

 Huaqiangbei, Shenzhen